



N. 20

REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER APPLICAZIONE
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE. ANNO 2012.
APPROVAZIONE.**

*L'anno DUEMILADODICI, questo giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 10,00
nella sala Consiliare del Palazzo del Podestà.*

*Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero
convocati i Consiglieri Comunali,*

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FULGONI	DARIO
4	MAGNELLI	LEONARDO
5	BERSANI	GIUSEPPE
6	BACCANTI	BERNARDO
7	FREPPOLI	GIUSEPPE
8	TESTA	ALESSIA
9	BELFORTI	MAURIZIO
10	SARTORI	MARIAPAOLA
11	SANTI	CLAUDIO
12	MOSSA	BASTIANINO
13	MARCHI	ILEANA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

1	TICCHI	FRANCO
2	CAVOZZI	ANTONIO
3	VOLPICELLI	UMBERTO

*- Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Elena Noviello** la quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*- Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **IVANO ROCCHETTA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.*

- Alle ore 10,30 entra il consigliere comunale Ticchi (presenti n. 14);

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo con decorrenza dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'Imposta Municipale propria sperimentale di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011;
- **VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13 nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6 del medesimo Decreto;
- **VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 44/2012;
- **VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1 commi dal 161 al 170, della Legge n. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011;
- **VISTO** altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente Locale in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria, in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 e dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs 23/2011;
- **RILEVATO CHE** le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria sperimentale stabilite per legge sono le seguenti:
 - o 0,76 per cento: aliquota di base con possibilità per i Comuni di variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
 - o 0,40 per cento: aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze con la possibilità per i Comuni di variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
 - o 0,20 per cento: aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994. I Comuni hanno la possibilità di variarla, in diminuzione, fino ad un punto percentuale;
- **RICHIAMATO** l'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, il quale dispone che dall'Imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza dell'imposta dovuta **200 euro** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale detrazione.

Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è **maggiorata di 50,00 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può superare 400 euro;

- **CONSIDERATO** altresì che ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 comma 10, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 44/2012, i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

2. l'unità posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

- **VISTO** l'art. 13 comma 9 del D. L. n. 201/201 che prevede la possibilità per i Comuni di ridurre l'aliquota fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili posseduti da soggetti passivi IRES;

- **RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF/2012 secondo la quale i Comuni hanno la possibilità di diversificare le aliquote dell'IMU sperimentale, nei limiti di ragionevolezza e non discriminazione;

- **CONSIDERATO** che il Comune di Castell'Arquato intende fare propri i principi di ragionevolezza e non discriminazione e ridurre l'aliquota di base per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;

VISTO l'art. 13 comma 10 del D. L. n. 201/201, il quale prevede che per le fattispecie di cui sopra non si applica la riserva della quota di imposta a favore dello Stato;

- **RICHIAMATO** l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 secondo il quale *“Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

- **VISTO** il Decreto Ministeriale del 2 Agosto 2012 che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali al 30 Ottobre 2012;

- **VISTO** altresì l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 4 del D.L. 16/2012 il quale:

- consente comunque ai Comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo, entro il 30/09/2012, in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;

- stabilisce che con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'Imposta Municipale Propria sperimentale nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite, per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

- **RICHIAMATO** il Regolamento delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26 Novembre 2011;

- **RICHAMATO** Il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria sperimentale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25 giugno 2012, valida ed efficace ai sensi di legge;
- **RICHAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 25/06/2012 all'oggetto:
Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" sperimentale – anno 2012;
- **RILEVATO CHE** l'art. 13 comma 11 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 statuisce quanto segue:
 - è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;
 - la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria sperimentale;
 - le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dei Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato ;
- **VISTE** le stime operate dall'Ufficio Tributi determinate in base alle rendite catastali, e considerato che il gettito necessario può essere raggiunto, variando in aumento alcune aliquote di base pur mantenendo ferme le detrazioni di legge relative all'abitazione principale;
- **CONSIDERATO** che i Comuni possono modificare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sperimentale fissate per Legge con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- **RICHIAMATA** la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012, pubblicata sul supplemento ordinario n. 173 alla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012 (cosiddetta "Spending Review");
- **RILEVATO che**, per effetto di tale legge, Il Fondo Sperimentale di riequilibrio è quantificato, per il Comune di Castell'Arquato, da comunicazione ufficiale sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per la Finanza Locale, in €. 220.888,12, con un taglio quindi di €. 165.327,30, a cui va aggiunto un ulteriore taglio, legato alla stima fatta dal Ministero su potenziali risparmi per effetto dell'applicazione a regime della "spending review", di circa €. 33.000,00 (nel mese di ottobre uscirà un Decreto che quantificherà con esattezza l'importo di tale ulteriore taglio);
- CONSIDERATO** che relativamente all' I.M.U sperimentale, è stato iscritto in Bilancio un importo "convenzionale", in seguito alla stima che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fatto per il gettito del Comune di Castell'Arquato ad aliquota di base. Tale maggior gettito, oltre ad essere "presunto" dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su criteri alquanto soggettivi e discutibili di "medie nazionali", non è nemmeno sicuro che venga rimborsato dallo Stato qualora non si realizzasse per intero, e quindi per un criterio di massima prudenza si è iscritto un fondo svalutazione crediti, di importo rilevante, proprio per mantenere il bilancio in equilibrio qualora il maggior gettito I.M.U. stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il Comune di Castell'Arquato non si realizzi;

- **PRESO ATTO** che ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, alla luce di quanto sopra detto, dell'andamento delle altre voci di entrata / spesa del bilancio e del trend degli accertamenti / impegni che si stimano al 31 Dicembre 2012, emerge la necessità di aumentare l'aliquota I.M.U. di base rispetto a quella precedentemente deliberata, portandola dallo 0,86 allo 0,91%, nella previsione di un maggior gettito previsto pari ad euro 90.000,00;

- **CONSIDERATO CHE:**

- nella difficile fase economica e sociale che stiamo vivendo, questa Amministrazione ritiene necessario attuare azioni volte a incentivare il lavoro e la produzione, per cui propone di far pesare gli aumenti dell'Imposta Municipale Propria sperimentale in misura meno gravosa nei confronti del settore produttivo;
- facendo propri i principi di ragionevolezza e non discriminazione questa Amministrazione intende ridurre l'aliquota di base per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
- è intenzione di questa Amministrazione continuare a garantire i servizi alla persona e alla crescita culturale, tali da rappresentare un sostegno ai cittadini e alle famiglie;

- **RITENUTO** pertanto necessario e opportuno avvalersi della sopra descritta facoltà, che consente tra l'altro, di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali, l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali nonché di ridurre l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale fino allo 0,1 percentuale;

- **RITENUTO**, in particolare:

- a) **di aumentare l'aliquota di base portandola allo 0,91 per cento** per tutti gli immobili **ad eccezione** dei fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alla categoria catastale "C/3";
- b) **di lasciare inalterata l'aliquota di base allo 0,76 per cento** per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alla categoria catastale "C/3";
- c) **di aumentare l'aliquota portandola allo 0,45 per cento** per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- d) **di ridurre l'aliquota di base portandola allo 0,45 per cento** per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
- e) **di lasciare inalterata l'aliquota dello 0,20 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

- **TENUTO CONTO** altresì, che con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'Imposta Municipale Propria sperimentale nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

- **CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del Regolamento e delle delibere dell'imposta municipale propria sperimentale, nelle more dell'emanazione del Decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- **PRESO ATTO** del parere richiesto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, favorevolmente espresso sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile competente, acquisito agli atti;
- **RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;
- **VISTO** lo Statuto comunale

Con votazione espressa per alzata di mano:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| - CONSIGLIERI PRESENTI | N. 14 |
| - VOTI FAVOREVOLI | N. 11 |
| - CONTRARI | N. 2 - MARCHI E SANTI - |
| - ASTENUTO | N. 1 - MOSSA- |

D E L I B E R A

- **DI DARE ATTO** che il Comune di Castell'Arquato intende avvalersi della possibilità data dall'art. 13, comma 12-bis del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 44/2012, il quale consente con successivo atto deliberativo, la modifica delle aliquote IMU sperimentale e delle detrazioni, entro il termine del 30 settembre 2012, in deroga alle disposizioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
- **DI MODIFICARE** le aliquote IMU sperimentale 2012, stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25 Giugno 2012, che si intendono annullate e sostituite da quelle determinate dal presente dispositivo in data odierna;
- **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse esposte nel preambolo che costituiscono parte formale e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di STABILIRE** per l'anno 2012 con decorrenza 1 Gennaio 2012, le aliquote di seguito indicate relative all'Imposta Municipale Propria sperimentale :

- 1. aliquota base pari allo 0,91 per cento per tutti i tipi di immobili ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti;**

2. **aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alla categoria catastale "C/3";**
 3. **aliquota pari allo 0,45 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;**
 4. **aliquota pari allo 0,45 per cento per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;**
 5. **aliquota pari allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;**
- **DI CONSIDERARE direttamente adibita ad abitazione principale** ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 comma 10, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012 e dell'art. 8 del Regolamento Comunale IMU:
1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 2. l'unità posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- **DI STABILIRE le seguenti detrazioni:**
- **dall'imposta dovuta per l'abitazione principale** del soggetto passivo, è prevista la detrazione di euro **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione per l'anno 2012 è maggiorata di **euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni**, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può superare euro 400,00;
 - **dall'imposta dovuta** per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi assegnati regolarmente dagli istituti autonomi per le case popolari è prevista la detrazione di euro **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- **DI TRASMETTERE** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro 30 giorni dalla scadenza dell'approvazione del Bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito Decreto ministeriale in corso di emanazione, le modalità indicate della nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 16/04/2012;
- **DI DARE ATTO** che il presente atto deliberativo **entra in vigore il 1° Gennaio 2012;**

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano:

- CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
- VOTI FAVOREVOLI	N. 12
- CONTRARI	N. 1 - MARCHI
- ASTENUTO	N. 1 – MOSSA-.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER APPLICAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE. ANNO 2012. APPROVAZIONE.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO

Ampollini

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO

Ampollini

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA

Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 20 del 29.9.2012

IL SINDACO
IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELENA NOVIELLO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal ..8 10 12.. e per gg. 15 consecutivi.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -**
